

MILANO - 26 NOVEMBRE - PIAZZA CASTELLO ORE 15 - MANIFESTAZIONE NAZIONALE

**VOI IMPONETE LO STATO DI EMERGENZA,
NOI OPPONIAMO LA NOSTRA RESISTENZA!**

CONTRO LA SOCIETA' DIGITALE E IL CONTROLLO SOCIALE

Mai come oggi il potere ha avuto una così vasta gamma di strumenti atti al controllo della società. L'era "digitale" offre infatti alle classi dirigenti, nazionali ed internazionali, una capacità sempre più invasiva di tracciamento, di sorveglianza e infine di disciplinamento della popolazione, indirizzata nell'aver determinati comportamenti funzionali all'agenda politica corrente e al mantenimento di condizioni sfavorevoli al proprio interesse.



Prendiamo in considerazione lo strumento noto come "Green Pass", introdotto per la prima volta in Italia il 16 maggio 2021. Il "pass verde nazionale", come annunciato dall'allora premier Mario Draghi, fu lanciato come misura di contenimento dei contagi e quindi di "libertà".

Indipendentemente da quanto emerso da allora in merito all'inefficacia epidemiologica dello stesso, dobbiamo constatare che al fine di sorveglianza e di disciplinamento il "pass" si è rivelato fenomenale: da un lato ha permesso l'accorpamento e l'incrocio di tutti i dati personali dell'individuo, compresi quelli sanitari e finanziari, dall'altro ha diffuso e sdoganato la logica del "diritto premiale", ovvero l'erogazione di diritti prima ritenuti "fondamentali" o "universali" come lo studio, il lavoro e la salute, e ora concessi previo adempimento di una o più azioni, come l'essersi sottoposti alla vaccinazione covid-19 o altro.

Le possibili applicazioni di queste logiche politiche sono infinite. Per darne esempio, citiamo ora il "caso Paypal". La nota piattaforma statunitense di trasferimento di denaro e di pagamento digitale ha recentemente annunciato che gli utenti che "promuovono disinformazione" sul web verranno multati fino a 2500 dollari.



Un sistema di sanzioni che, una volta incrociati i dati fra le pubblicazioni di un individuo sul web ed il suo conto, mira a condizionarne la "condotta" ledendone principi di libertà di stampa e di espressione.

Dopo avere sperimentato con successo le nuove frontiere del controllo digitale tramite il "green pass", l'evoluzione di queste applicazioni procede ora spedita verso un completo "piano di identità digitale".



E' infatti l'ex Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale ad apparecchiare i contorni: si tratta di IdPay (nome provvisorio), una "piattaforma di interoperabilità" dove l'Agenzia delle Entrate, l'Anagrafe, il Ministero dell'Interno e l'Inps agganceranno i propri dati al fascicolo sanitario di ogni cittadino. "Una piattaforma", afferma Colao, "per l'erogazione di tutti i benefici sociali" dove "ricevere l'ammontare di bonus". Interessante notare come la struttura informatica di IdPay sarà realizzata dalla SOGEI, la stessa società che ha realizzato quella del "green pass".

In una situazione che da "emergenziale" si afferma progressivamente quale "nuova normalità", tanto fanno anche le politiche e gli strumenti introdotti in questo periodo. Sfruttando l'eccezionalità dell'emergenza e la paura indotta dalla stessa, come affermato da Mario Draghi, la "struttura perde i caratteri di emergenza e acquista quello di ordinarietà", ridefinendo in senso autoritario i rapporti di forza e le dinamiche presenti nella società.

A riguardo, vogliamo segnalare le parole di Stefano Quintarelli, ex deputato di Scelta Civica e creatore dello SPID, un'altra piattaforma che merita approfondimenti. Il Sistema Pubblico di Identità Digitale, infatti, "ha dentro i principi che digitalizzeranno tutti i rapporti", e "risulterà sempre più fondamentale perché abiliterà l'interazione digitale non solo dei cittadini nei confronti dell'amministrazione, ma anche di cittadini con imprese e tra cittadini".



"So che dovrei dire un po' grazie al Covid - prosegue Quintarelli, - perché tutto il sistema di bonus, dei pass, dei tamponi si è mosso su SPID. Creare un'identità digitale era quello che volevo, e l'emergenza ha reso chiara la sua importanza."

La conoscenza di questi fenomeni è indispensabile. Le nostre libertà sono in pericolo!

PER UN MONDO LIBERO DALLA SORVEGLIANZA DIGITALE,
DAL CONTROLLO E DAL DISCIPLINAMENTO SOCIALE



TUTTE LE INFORMAZIONI SULLA MANIFESTAZIONE NAZIONALE SONO PRESENTI SU:
 t.me/lombardia_OLTRE  lombardia_oltre@proton.me